

Presentazione

Perin Giovanni nasceva a Campotamaso, in contrada Giorini, il 12 agosto del 1886, da Giobatta ed Emilia Zerbato da Altissimo. Il padre Giobatta, umile contadino, vendeva in giro per le contrade aghi, elastici, corde e quant'altro serviva per cucire. Portava la sua mercanzia a dorso di mulo ed era uno dei pochi "letterati" del paese perciò trascorreva le serate in giro per le stalle, nei vari filò, a raccontare e leggere storie e racconti a puntate lì, per ringraziarlo, gli offrivano un bicchiere di vino così al ritorno vedeva i "salbanei" in fondo alla valle. Giovanni completò solo la prima elementare, all'età di 12 anni entrò in fabbrica, alla Marzotto, e a 14, lusingato dalle chiacchiere e allettato dalla paga entrò in miniera Polli, ove rimarrà fino alla pensione. Nel 1915 partì in guerra, fu assegnato al battaglione alpini Vicenza, nella sessantunesima compagnia, dove fu ferito e fatto prigioniero il 10 luglio 1916 ed internato nel campo di prigionia di Mathausen; liberato dopo l'armistizio nel '18 ritornò a casa, dove sposò Campi Giustina nel '20.

Dal matrimonio nacquero 5 figli: Mario il 24 luglio del '21 e morto il 29 gennaio '96, Giuseppe nato il 27 febbraio del '23 (in seguito sposterà Visonà dalla Pozza Angelina dalle Mascarelle e avrà tre figli Roberto, Dario ed Ennio) e morto il 24 novembre '01, Angelo il 29 settembre del '24 (in seguito sposterà Raizzaro Maddalena da Campotamaso e avrà due figli Gianni e Fabio) e morto il 31 ottobre 1976, Zita nata il 22 luglio del '27 (in seguito sposterà Rossi Edoardo dal Maglio di Sopra e avrà cinque figli Eleonora, Giampaolo, Maurizio, Fausta e Laura) e morta il 16 ottobre del '95, Ave Maria nata il 6 ottobre del '30 (in seguito sposterà Soldà Giuseppe dal Ponte dei Nori vedovo con il figlio Diego). Nel 1956 fu accompagnato sul Monte Corno assieme ad altri superstiti, dove rivolse, piangendo, un pensiero ai compagni caduti. Dopo una lunga vita Giovanni si spegnerà il 30 aprile del 1965.